



COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

www.comunecanosasannita.it

comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 74 Del 01-10-2018

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2018 - 2020 (ART. 48 D.LGS. N. 198/2006)
----------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di ottobre alle ore 09:50, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DI SARIO LORENZO	SINDACO	P
MATTEUCCI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	P
ANGELINI VIVIANA	ASSESSORE ESTERNO	A

Ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Signora **DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **DI SARIO LORENZO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Soggetta a comunicazione	S		

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

•l'art.48 del D.Lgs.198/2006 prevede che “le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo,le provincie e i comuni predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare,nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che,di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono rappresentate, ai sensi dell'art. 42, c.2 lett.d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi”;

•gli obiettivi del D.Lgs.n°198/2006 sono i seguenti:

Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali nelle condizioni di lavoro(art.27);

Divieto di discriminazione retributiva(art.28); Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera(art.29); Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali(art.30);

Divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici(art.31);

•il D.Lgs.n°150/2009 stabilisce ulteriori obiettivi ed in particolare l'art.8“Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa” , prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

•l'art.57, comma1, del D.Lgs.n°165 del 30 marzo2001 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, tra gli altri, l'onere di: -riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo35, comma3, lettera e); -adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della funzione pubblica; - garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare; -finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

Ritenuto necessario formalizzare secondo le previsioni del citato D.Lgs. un apposito Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2018/2020.

Visto il D.Lgs.165/2001ess.mm..

Visto il D.Lgs.n°267/2000ess.mm..

Visto il D.Lgs.n°198/2006.

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità 2017/2019, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.198/2006, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di comunicare la presente alle RSU aziendali;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,c.4 del D.Lgs.267/2000 con separata ed unanime votazione.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 28-09-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA NICLA IOCCO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 28-09-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA BUZZELLI TONIA**

Il presente verbale viene così sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.TO DI SARIO LORENZO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

Su conforme attestazione del Messo addetto, attesto che la presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Data: 05-10-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

E' copia conforme all'originale.

Data: 05-10-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-10-2018 essendo decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs n. 267/2000).

Data _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**